



COMUNE DI URBANA
PROVINCIA DI PADOVA

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

4 del **02/05/2012**

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI IMMOBILI, LOCALI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETA' COMUNALE.

L'anno DUEMILADODICI il giorno DUE del mese di MAGGIO alle ore 21:00 convocato con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BALBO MARCO	S	BATTAGLIA FILIPPO	N	CREMA DR.SSA ALBERTA	N
DANIELLI MICHELE	S	GIOACHIN GIOACHINO	S	BALBO RENZO	S
BOGGIAN MATTEO	N	FATTORE DR.SSA ANNA	S	LORENZETTO ING. GIUSEPPE	S
TONATO PIERANTONIO	S	GOZZO RICCARDO	S		
SPIMPOLO DORIS	S	BIZZO DR.SSA MARIA LUISA	S		
<i>Totale Presenti: 10</i>			<i>Totali Assenti: 3</i>		

Assenti Giustificati i signori:

BOGGIAN MATTEO; BATTAGLIA FILIPPO; CREMA ALBERTA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA GIUSEPPA CHIRICO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, BALBO MARCO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i sig.ri Consiglieri (Art. 22 Regolamento Consiglio Comunale):

TONATO PIERANTONIO

SPIMPOLO DORIS

LORENZETTO GIUSEPPE

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI IMMOBILI, LOCALI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETA' COMUNALE.

Il Presidente presenta la proposta in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 10, comma 3, del D.Lvo 267/2000 dispone che, al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione comunale, gli enti locali assicurano l'accesso alle strutture ed ai servizi agli enti, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni;

Che, in ottemperanza alla norma su menzionata, il vigente Statuto comunale di questo Comune, approvato con delibera del C.C. n° 49/1999, dispone che fra i vari servizi, anche gli spazi e/o locali di proprietà comunale siano preferibilmente affidati in gestione ordinaria alle associazioni, società sportive e similari, soggetti operanti nel settore sportivo, socio-culturale quando la struttura degli impianti sia tale da consentire una tale forma di gestione e quando i soggetti suddetti dimostrino di possedere i requisiti di idoneità, anche organizzativa, atti ad assicurare un efficiente ed efficace gestione;

Che la norma statutaria sopra citata dispone altresì che l'affidamento in gestione abbia luogo mediante selezioni trasparenti e atte ad individuare il soggetto più idoneo ed, inoltre, che l'affidamento abbia luogo previa approvazione e stipulazione di idonea convenzione, i cui elementi essenziali siano approvati dal Consiglio Comunale;

Richiamato l'art. 90 della legge 27-12-2002 n. 289, che, al comma 24, testualmente prevede che l'uso di strutture pubbliche in esercizio da parte degli enti locali territoriali e' aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive e socio-culturali;

Richiamato altresì il comma 25 dell'art. di legge sopra citato che, al fine del conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 29 della menzionata legge, prevede che, nei casi in cui l'Ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente immobili e/o impianti sportivi, la gestione sia affidata, in via preferenziale, a società ed associazioni sportive dilettantistiche, culturali e a enti di promozione sportiva, gruppi folkloristici e socio-assistenziali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari;

Visto che il metodo della concessione in uso, giusto quanto previsto all'art. 113. comma 1, lett. b del D.Lvo 267/2000, e' consigliato anche da ragioni di economicità di gestione;

Ritenuto che sussistano, quindi, ragioni di opportunità sociale, di economicità, efficienza ed efficacia di gestione che legittimano la concessione in uso a terzi di immobili, locali ed attrezzature di proprietà comunale, in quanto ritenuta la forma piu' idonea a soddisfare in via immediata l'interesse generale connesso al fenomeno socio-culturale ed alla concreta rilevanza dell'esercizio di pratiche organizzative da parte di singoli e di associazioni;

Visto il vigente Statuto comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 49 del 29/11/1999;

Visto il Regolamento per la concessione e l'utilizzo di immobili, locali ed attrezzature di proprietà comunale, di all'allegato B), predisposto a cura del Responsabile della 1^ Area Tecnica;

Ritenuto giusto condividere la proposta di approvazione del Regolamento per la concessione e l'utilizzo di immobili, locali ed attrezzature di proprietà comunale, di cui all'allegato B);

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, circa le competenze del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione e concretatasi nel presente atto, sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE espressa per alzata di mano, votazione che dà il seguente risultato: presenti n. 10 - votanti n. 10 - contrari n. 0 - astenuti n. 0;

D E L I B E R A

per i motivi in premessa esposti:

- 1) **Di approvare** l'allegato Regolamento per la concessione e l'utilizzo di immobili, locali ed attrezzature di proprietà comunale, di cui al sub. B);
- 2) **Di demandare** alla Giunta comunale, l'approvazione delle singole convenzioni d'uso;
- 3) **Di dichiarare** con separata votazione ed all'unanimità la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del

D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI URBANA

PROVINCIA DI PADOVA

Allegato sub. A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 02/05/2012

P A R E R I

(art. 49 ed art. 151 - 4° comma - del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000)

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI IMMOBILI, LOCALI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETA' COMUNALE.

GESTIONE DEL TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li, 26/04/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Marchioro Raffaello)

SETTORE SERVIZIO FINANZIARIO - AFFARI GENERALI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li, 26/04/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FEFFIN ANTONELLA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 DEL 02/05/2012

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to BALBO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CHIRICO Dott.ssa GIUSEPPA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal **08/05/2012** al **23/05/2012** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Urbana, li 08/05/2012

IL MESSO COMUNALE

F.to FILIPPI FILIPPI ANNA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Urbana, li 18/05/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FEFFIN FEFFIN ANTONELLA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/2000 il giorno **02/05/2012**

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 3°),
 sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 2°)

Urbana, li 02/05/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CHIRICO Dott.ssa GIUSEPPA

OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI
IMMOBILI, LOCALI ED ATTREZZATURE DI PROPRIETA' COMUNALE.

Allegato sub. B) alla delibera del Consiglio comunale n° 4 in data 02.05.2012



COMUNE DI URBANA

(Provincia di Padova)

C.F. 82001250289

Via Roma, 409
35040 URBANA (PD)
☎0429/879010
Fax 0429/878997

REGOLAMENTO

**PER LA CONCESSIONE E
L'UTILIZZO DI IMMOBILI
LOCALI ED ATTREZZATURE
DI PROPRIETA' COMUNALE**

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO E FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina le modalità di richiesta, di assegnazione e di utilizzo di immobili o parte di essi (vani, locali, ecc.) di proprietà comunale, di attrezzature sportive di proprietà comunale, nonché disciplina l'uso dei locali Comunali destinati a mostre, conferenze, manifestazioni, convegni, riunioni, assemblee e comunque attività a carattere sociale e culturale.

Questi sono costituiti da:

1. Palestra comunale;
2. Auditorium comunale;
3. Edificio Polifunzionale;
4. Sala civica della Frazione;
5. Casa della Comunità;
6. Altri immobili, impianti, locali, vani di proprietà compatibili.

L'assegnazione della Palestra comunale, avverrà compatibilmente con le esigenze didattiche e sportive dei Plessi scolastici Medie ed elementari del Capoluogo.

TITOLO I - LOCALI DESTINATI A RIUNIONI PUBBLICHE, MANIFESTAZIONI IN GENERE ED ASSEMBLEE.

ART. 2 - BENEFICIARI

I locali comunali destinati a riunioni, manifestazioni in genere ed assemblee e i fabbricati destinati principalmente alla pratica sportiva, compatibilmente alla loro struttura, dotazione tecnica e capienza, possono essere utilizzati anche per lo svolgimento di attività culturali e/o sociali.

Il loro uso può essere richiesto da:

- enti;
- associazioni
- gruppi
- fondazioni
- istituzioni
- comitati
- privati
- tutti i portatori di interessi locali che ne facciano regolare richiesta, tutti non aventi scopo di lucro.

ART. 3 - COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE

La Giunta comunale, sentito il Responsabile del servizio interessato, con propria deliberazione:

- a) individua i locali che per la loro tipologia possono essere destinati alle finalità di cui all'art. 2.

- b) determina annualmente la tariffa di utilizzo del locale, tenendo conto dell'effettivo costo orario di utilizzo, nel rispetto dei criteri stabiliti con il presente regolamento;
- c) stabilisce ogni altra spesa a carico del soggetto concessionario necessaria per il corretto mantenimento dell'immobile dato in uso ed in relazione allo svolgimento dell'attività richiesta;
- d) concede il proprio nulla osta per l'uso di locali dei Plessi Scolastici, previo nullaosta del Dirigente scolastico, che darà il proprio assenso, compatibilmente con la programmazione scolastica;
- e) stabilisce le eventuali esenzioni, per attività relative a:
 - manifestazioni di carattere socio-culturale,
 - promozione della salute,
 - sensibilizzazione alle problematiche sociali della Comunità Locale;
 - tutela e sostegno a portatori di handicap;
 - promozione della terza età e per attività che presentano finalità ad alto valore sociale.

ART. 4 - MODALITA' DI RICHIESTA

La richiesta di concessione d'uso, compilata sull'apposito stampato (**allegato A**) e indirizzata al Sindaco dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune almeno **15** giorni prima della data fissata per la riunione, manifestazione ecc..
La richiesta scritta, dovrà essere firmata dal beneficiario-richiedente.

ART. 5 - ASSEGNAZIONE LOCALE

L'uso del locale richiesto, sarà concesso dal Responsabile della Posizione organizzativa interessata.
Qualora pervenissero più richieste contemporaneamente, la concessione sarà rilasciata in base all'ordine cronologico numerico di presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune.

ART. 6 - MANCATO UTILIZZO DEI LOCALI RICHIESTI

In caso di mancato utilizzo della sala o locale, già oggetto di concessione, sarà cura del Richiedente a provvedere alla tempestiva comunicazione al Responsabile del Servizio interessato, almeno 2 giorni prima della data prevista per la riunione stessa.

ART. 7 - MODALITA' DI UTILIZZO

Il soggetto concessionario dovrà ritirare le chiavi del locale assegnato, presso l'ufficio tecnico comunale la mattinata del giorno in cui si svolgerà la riunione o il giorno lavorativo precedente, con l'obbligo di consegnarle la mattina successiva (o primo giorno feriale utile).

TITOLO II - LOCALI ASSEGNATI QUALI SEDI PERMANENTI ALL'INTERNO DI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE

ART. 8 - MODALITA' DI RICHIESTA

Le Associazioni culturali, sociali, sportive, del tempo libero, giovanili, che hanno sede e attività principale nel territorio del Comune di Urbana, ad eccezione di gruppi politici, possono chiedere l'assegnazione in uso di locali quale sede sociale per lo svolgimento delle loro attività.

La domanda, sottoscritta dai rispettivi Presidenti o legali rappresentanti, compilata sull'apposito stampato (**allegato B**) e indirizzata al Sindaco dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune e dovrà indicare le finalità dell'associazione, una breve illustrazione dell'attività svolta e programmata.

ART. 9 - COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE

La Giunta comunale, sentito il Responsabile del servizio interessato, con propria deliberazione:

- a) individua i locali che per la loro tipologia possono essere destinati alle finalità di cui all'art. 8 ed il tempo massimo di utilizzo, e i criteri di priorità per l'assegnazione, secondo la natura e le finalità delle Associazioni;
- b) determina annualmente la tariffa di utilizzo del locale, tenendo conto dell'effettivo costo orario di utilizzo, nel rispetto dei criteri stabiliti con il presente regolamento;
- c) stabilisce ogni altra spesa a carico del soggetto concessionario necessaria per il corretto mantenimento dell'immobile dato in uso ed in relazione allo svolgimento dell'attività richiesta;
- d) disciplina l'utilizzo del locale in base ad una convenzione di cui allo schema allegato (**allegato C**) al presente Regolamento che dovrà essere sottoscritta dal Responsabile del Servizio interessato e dal Richiedente;
- e) Stabilisce eventuali esenzioni per attività relative a:
 - promozione della salute;
 - sensibilizzazione alle problematiche sociali della Comunità Locale;
 - tutela e sostegno di portatori di handicap;
 - promozione della terza età e per attività che presentano finalità di alto valore sociale.

Nel caso in cui le richieste d'uso, siano superiori ai vani disponibili, si potranno disporre concessioni, abbinata a più associazioni compatibilmente con l'uso richiesto.

ART. 10 - ACCESSO AI LOCALI ASSEGNATI.

I gruppi e le Associazioni concessionarie in via continuativa dell'uso dei locali come propria sede sociale, ricevono all'atto della sottoscrizione della convenzione le chiavi dell'immobile che devono essere custodite esclusivamente dal richiedente.

- Sono vietati la duplicazione di tali chiavi ed il cambio del blocco della serratura;
- L'uso dei locali assegnati, non potrà protrarsi oltre le ore 23.30.

I Presidenti e/o i responsabili dei gruppi e/o associazioni assegnatari provvederanno a stilare un calendario comune relativo alla cadenza e all'orario degli incontri nonché un calendario delle attività che si svolgono all'interno delle sedi che sarà affisso alla bacheca esterna all'edificio in questione;

Sarà inoltre cura di ciascuno verificare la chiusura della propria sede e dell'edificio nonché di tutte le luci e dell'impianto di riscaldamento alla conclusione delle attività.

L'Associazione assegnataria del locale, al termine del proprio incontro dovrà farsi carico ove necessario, alla pulizia dello stesso.

Le Associazioni che condividono lo stesso locale, o che fruiscono di locali all'interno del medesimo immobile dovranno coordinarsi per garantire anche le pulizie delle parti comuni (corridoi, servizi igienici, ecc.) dello stesso.

ART. 11 – MODALITA' DI UTILIZZO E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

I soggetti concessionari sono tenuti ad utilizzare i locali nei limiti dell'atto di concessione/convenzione, sottoscritto.

Il concessionario è direttamente responsabile civilmente e penalmente dei danni arrecati, per fatto a lui imputabile per omessa vigilanza o custodia, ai locali, agli arredi, alla strumentazione degli stessi od assegnata in uso, nei periodi di durata della concessione.

In ogni caso il concessionario è responsabile in via esclusiva dell'attività esercitata entro i locali di cui ha ottenuto la concessione, per il tempo della medesima, e della difformità d'uso, per la quale risponde all'Amministrazione comunale, nel caso in cui derivi all'Ente, in qualsiasi modo, un danno. Inoltre il concessionario si impegna ad usare le parti comuni della struttura e dei servizi igienici secondo le regole della civile convivenza, nel rispetto dei diritti e delle esigenze degli altri utenti.

Il richiedente ha, inoltre, i seguenti specifici obblighi:

- a) ritirare le chiavi del locale e firmare l'apposito registro;
- b) divieto assoluto di consegnare le chiavi ad altri;
- c) divieto assoluto di duplicare le chiavi;
- d) riconsegnare le chiavi alla cessazione della concessione d'uso;
- e) non potranno accedere ai locali assegnati, associazioni, gruppi, enti che non risultino in possesso dell'autorizzazione scritta del Comune;
- f) obbligo di custodire i locali assegnati mentre è in corso l'uso;
- g) obbligo di spegnere il sistema di illuminazione ed il sistema di riscaldamento prima di chiudere i locali;
- h) chiudere a chiave i locali concessi ed eventualmente il portone d'ingresso ed altre entrate secondarie dell'edificio in cui il locale si trova;
- i) obbligo di avvisare senza ritardo il Comune di eventuali problemi riscontrati nell'apertura e nell'utilizzazione o nella chiusura dei locali;
- j) obbligo di riconsegnare i locali nelle condizioni, anche igieniche, in cui il soggetto li aveva ricevuti in consegna;
- k) di utilizzare i locali solo per il fine contenuto nella specifica richiesta e nella concessione di utilizzo;
- l) di utilizzare, qualora non di proprietà del Comune, solo materiale od apparecchiature conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e nel rispetto del Dlgs 81/2008 in materia di sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro;
- m) non depositare materiali e oggetti propri nei locali ad uso parti comuni, permessi all'uso;

n) l'affissione di vari supporti (quadri, manifesti, ect.) deve essere autorizzata dall'Amministrazione Comunale. La Stessa non risponde dei danni arrecati al materiale custodito presso i propri locali (furti, sottrazioni, ecc.)

La pulizia del locale dato in uso e delle parti comuni ad esso collegate, sarà a carico di ogni singolo richiedente.

ART. 12 - ONERI A CARICO DEI CONCESSIONARI

Sono a carico dei Concessionari tutte le spese inerenti alla ordinaria manutenzione, intendendo per essa tutte quelle operazioni necessarie a mantenere tutti gli impianti, i locali ed i vani, gli arredi, le attrezzature, le strutture ed il fabbricato nelle condizioni di completa efficienza.

ART. 13 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per la manutenzione straordinaria dell'immobile, dei locali, dei servizi e delle attrezzature, vi provvederà il Comune con oneri a carico del bilancio comunale.

ART. 14 - REVOCA DELLE CONCESSIONE IN USO

A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento o nell'atto di concessione, la concessione stessa potrà essere revocata, fermo restando l'obbligo per il concessionario al risarcimento degli eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere alcun indennizzo, neppure sotto il profilo del rimborso spese. Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione in uso per motivi di pubblico interesse o di ordine pubblico, senza che nulla possa eccepire o pretendere a qualsivoglia titolo il concessionario.

Il Responsabile del Servizio competente, ha facoltà di revocare le concessioni in uso ovvero di non procedere a rilasciare concessioni in uso quando i concessionari o i richiedenti la concessione in uso risultino:

- a) morosi nel pagamento delle tariffe in uso, fatta salva l'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, su proposta dei Concessionari, di un piano di rientro;
- b) trasgressori delle norme del presente Regolamento o della concessione sottoscritta;
- c) portatori di danni intenzionali o derivanti da negligenze alle strutture ed attrezzature degli impianti sportivi dati in concessione;
- d) aver utilizzato impropriamente le attrezzature assegnate;
- e) non aver rispettato gli orari assegnati ed indicati nella concessione d'uso;
- f) aver tenuto un comportamento non idoneo.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 15 - RESPONSABILITA' PER DANNI

I concessionari sono personalmente responsabili dei danni causati ai beni comunali da qualsiasi azione ed omissione, tanto se tali danni siano ad essi imputabili quanto se siano

prodotti da terzi, avendo i concessionari l'obbligo durante l'utilizzo dei locali di vigilare sul comportamento delle persone e della custodia delle cose.

Tutti i danni causati direttamente o indirettamente ai locali il cui uso viene disciplinato nel presente Regolamento, nonché ai mobili e attrezzature in essi contenuti, durante o in relazione alla concessione d'uso rilasciata, dovranno essere risarciti all'Amministrazione Comunale previa valutazione degli stessi da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il danno sarà contestato al concessionario entro i 3 giorni lavorativi successivi alla scoperta, con invito al Responsabile dell'Associazione di procedere all'accertamento dell'entità del danno in contraddittorio entro i successivi 5 giorni.

In mancanza di conciliazione sul risarcimento del danno, il Responsabile del Servizio, procederà alla contestazione formale al Concessionario, il quale entro i successivi 7 giorni dal ricevimento dovrà produrre le proprie controdeduzioni.

Il danno dovrà essere liquidato nel termine di 30 giorni dal ricevimento del provvedimento.

Il mancato pagamento potrà comportare per il concessionario la revoca della concessione o l'impossibilità futura di ottenerne altre.

ART. 16 - DIVIETO INSTALLAZIONE ATTREZZATURE

Non potranno essere installati attrezzi fissi, impianti di altro genere o effettuati interventi che modifichino la struttura del locale se prima non avrà ottenuto autorizzazione e consenso scritto dal Comune. In ogni caso tutte le opere di qualsiasi genere, comprese migliorie che fossero comunque realizzate, rimarranno acquisite all'immobile, senza diritto a compenso o indennità per l'Associazione, a meno che il Comune non opti per il ripristino - totale e/o parziale - a spese dell'Associazione stessa.

E' inoltre vietata qualsiasi installazione o deposito di materiali che non rispettino la vigente normativa in materia di sicurezza.

Ciascun concessionario è responsabile delle violazioni del presente articolo.

ART. 17 - VIGILANZA

Il Comune ha ampia facoltà di provvedere, nel modo che ritiene più adeguato, alla vigilanza sull'uso dei locali e delle attrezzature concesse in uso, da parte del Concessionario.

I Concessionari sono tenuti a fornire agli incaricati comunali alla vigilanza e al controllo la maggiore collaborazione, fornendo tutti i chiarimenti necessari ed esibendo la richiesta documentazione.

In caso di accertate irregolarità, senza pregiudizio di ulteriori provvedimenti e di diritti che possano competere al Comune, i Concessionari devono immediatamente uniformarsi alle decisioni dell'incaricato comunale alla vigilanza e al controllo.

ART. 18 - SPESE

Il Comune provvederà ad assicurare l'immobile, i locali ed i vani nonché gli impianti e le cose mobili in esso contenuti contro rischi di incendio.

Il Comune assume altresì a proprio carico, tutti gli oneri relativi alla fornitura di acqua, gas ed illuminazione salvo eventuale contribuzione, anche integrale, da parte del

Concessionario stabilita dalla Giunta Comunale in relazione all'attività sociale svolta (agonistica, attività remunerata, dilettantistica, occasionale)

ART. 19 - NORMA FINALE

Restano in vigore le convenzioni in corso alla data di adozione del presente Regolamento, alle condizioni dalle stesse stabilite.

E' comunque facoltà del concessionario revocarle al fine di stipulare contestualmente una nuova convenzione coerente con le disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

Dall'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.

Allegato A)

Al Signor Sindaco
del Comune di
35040 URBANA

Oggetto: Richiesta Concessione uso Locale Comunale

Il sottoscritto _____

residente a _____ in Via/Piazza _____

n. _____ Tel. _____

per conto dell'Associazione denominata:

con sede in _____ Via/Piazza _____ n. _____

Tel. _____ fax _____ e – mail _____

C H I E D E

la concessione in uso della sala Comunale _____

per il giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

per la seguente attività:

A tale scopo dichiara inoltre che l'attività svolta non persegue scopo di lucro.

Distinti saluti.

Urbana, li _____

IL RICHIEDENTE

Allegato B)

Al Signor Sindaco
del Comune di
35040 URBANA

Oggetto: **Richiesta Concessione locale in uso per sede dell'Associazione presso il fabbricato** _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

e residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

Tel. _____

nella sua qualità di Presidente dell'Associazione denominata:

_____ con sede in _____ Via/Piazza _____ n. _____

Tel. _____ fax _____ e – mail _____

Codice Fiscale/P.IVA _____

C H I E D E

la concessione in uso di un locale dell'Amministrazione Comunale di Urbana, facente parte del fabbricato denominato _____

A tale scopo

DICHIARA

- che l'Associazione svolge la seguente attività: _____

- che l'Associazione ha le seguenti finalità: _____

- **che l'attività è rivolta a tutta la cittadinanza senza preclusioni per alcuno e senza scopo di lucro;**

- **di essere a conoscenza e di accettare quanto stabilito dal regolamento comunale per la concessione in uso dei locali comunali;**

Referente e Responsabile dell'Associazione per la presente pratica è:

il Sig. _____

residente a _____ via _____ Tel. _____

fax _____ e – mail _____

Distinti saluti.

Urbana lì _____

IL RICHIEDENTE



COMUNE DI URBANA

(Provincia di Padova)

C.F. 82001250289

Via Roma, 409
35040 URBANA (PD)
☎ 0429/849560-849561
Fax 0429/878997

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DI IMMOBILI E LOCALI COMUNALI

L'anno duemiladodici, addi.....del mese di....., presso la Sede Municipale, tra:

1. **Il Comune di Urbana** Cf. 82001250289, tramite il Sig., in qualità di Responsabile della 1^a Area Tecnica – Gestione del Territorio, domiciliato per la carica in Urbana, via Roma n° 409, il quale dichiara di agire per nome, conto ed interesse del Comune stesso;

e

2. **l'Associazione**....., nella persona del suo Presidente pro- tempore, sig....., con sede a Urbana in via/p.zzan°..... (Cf);

premessi che:

- l'Amministrazione Comunale sostiene le Associazioni operanti nel territorio anche attraverso la messa a disposizione di locali, strutture ecc.;
- con delibera del Consiglio Comunale in data.....n° è stato approvato il Regolamento per la Concessione in uso di locali comunali, nonché approvato lo schema di convenzione/concessione in uso;
- le finalità dell'Associazione _____ sono

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - (Oggetto della concessione)

l'Amministrazione Comunale concede, nei termini di seguito descritti, in uso all'Associazione che a mezzo del suo legale rappresentante accetta, il locale di proprietà comunale sito in via/p.zza.....

Il predetto locale e gli spazi comuni, sono evidenziati e descritti nella planimetria in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il Concessionario dovrà provvedere alla gestione di quanto concesso secondo quanto stabilito nei successivi articoli.

Art. 2 - (Durata della concessione)

La concessione ha la durata di anni con decorrenza dal, è ammesso un solo rinnovo, alle medesime condizioni originarie;

Art. 3 - (Obblighi del concessionario)

Il concessionario è tenuto a:

- a) custodire e mantenere i locali in concessione in buono stato di efficienza a sua cura e spese.
- b) evitare che nel locale oggetto della presente convenzione si svolgano attività diverse da quelle concesse in uso.
- c) non effettuare in proprio o per mezzo di terzi qualsiasi intervento o lavoro che modifichi la struttura del locale se prima non avrà ottenuto autorizzazione e consenso scritto dal Comune. In ogni caso tutte le opere di qualsiasi genere, comprese migliorie che fossero comunque realizzate, rimarranno acquisite all'immobile, senza diritto a compenso o indennità per l'Associazione, a meno che il Comune non opti per il ripristino, totale o/e parziale, a spese dell'Associazione concessionaria.
- d) non danneggiare o deteriorare in alcun modo i locali e i materiali, e, in ogni caso, a rimettere nello stato originario quanto sia stato danneggiato con tempestiva urgenza o eventualmente a provvedere alla sostituzione dei materiali non riparabili.
- e) dare immediata comunicazione all'Amministrazione comunale di eventuali danni e di inadempienze sotto l'aspetto igienico-sanitario e dell'eventuale comportamento scorretto da parte degli utilizzatori.

Art. 4 - (Canone)

Il canone annuo di concessione per l'utilizzo del locale assegnato è pari a €....., a fronte di accordo tra Amministrazione e Associazione, il canone potrà essere convertito in attività a scopo sociale che l'Associazione concessionaria, si impegna a svolgere per conto dell'Amministrazione comunale.

Art. 5 - (Impegni di collaborazione)

A fronte della concessione in uso (canone o gratuito) del locale di cui trattasi, l'Associazione si impegna a svolgere gratuitamente, per conto dell'Amministrazione comunale di Urbana, i seguenti servizi:

a) manutenzione dell'area verde/aiuola* adiacente al locale assegnato (individuata nell'allegata planimetria)

* le opere di manutenzione dell'area verde/aiuola, si intendono le seguenti:

- Estirpazione erbacce, pulizia generale dell'area;
- Taglio del manto erboso ove presente ed ogni qualvolta se ne rende necessario in modo tale che lo stesso non ecceda l'altezza di cm 12/15;
- Innaffiatura periodica ove necessario, dell'area e dell'aiuola/fioriera, in modo particolare durante la stagione estiva;
- Potature stagionali e/o di contenimento dell'aiuola, con esclusione degli arbusti, secondo le indicazioni fornite dall'ufficio tecnico comunale;

b)

c)

Art. 6 - (Responsabilità del concessionario)

Il concessionario si assume ogni responsabilità:

- a) in relazione a qualsiasi fatto avvenuto nel locale/i assegnato/i;
- b) per danni a persone e/o cose, di soci e a terzi, in dipendenza dell'uso dei locali nel periodo assegnato.

Art. 7 - (Verifiche e controlli)

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare, in qualunque momento, il rispetto degli elementi di disciplina definiti nel presente atto, anche mediante controlli specifici, affidati a propri incaricati, i quali avranno libero accesso ai locali previo preavviso al concessionario di almeno 24 ore.

Art. 8 - (Decadenza, ritiro e revoca della concessione)

E' ammessa la risoluzione anticipata della presente convenzione, per accordo tra le parti, o per iniziativa unilaterale, nel caso di impossibilità al raggiungimento degli obiettivi e/o delle finalità stabiliti nelle presenti clausole.

Per nessun motivo, in nessuna forma e per alcun titolo, anche gratuito, il concessionario potrà consentire l'uso anche parziale dei locali a terzi non autorizzati sotto pena l'immediata decadenza della concessione.

L'accertamento di reiterate violazioni delle normative, nonché del mancato utilizzo ingiustificato, anche parziale, degli spazi concessi, determina la facoltà per il Comune di ritirare la presente concessione, ferme restando tutte le eventuali possibili azioni di richiesta di risarcimento danni che il Comune intenda promuovere.

In caso di inadempienza, degli obblighi previsti dalla presente concessione, verrà disposto l'immediato ritiro della concessione con semplice comunicazione scritta.

A fronte di rilevanti esigenze di pubblico interesse, l'Amministrazione comunale può, con provvedimento motivato, revocare la presente concessione, dandone adeguato preavviso al concessionario e senza che ciò comporti alcun diritto di risarcimento per esso.

Art. 9 - (Indennizzo)

Nessun indennizzo o compenso, per qualsiasi titolo o ragione, spetterà all'Associazione concessionaria, per il mancato rinnovo e/o per la revoca anticipata della concessione.

Art. 10 - (Spese inerenti la concessione)

Le spese, immediate e future, inerenti il presente atto, imposte, tasse e quant'altro occorra per dare corso legale alla concessione, saranno a carico del concessionario.

Art. 11 - (Disposizioni finali e di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente concessione, si farà riferimento alle disposizioni di legge, ai regolamenti e alle deliberazioni comunali vigenti in quanto applicabili e compatibili con la materia trattata.

IL CONCEDENTE
(Comune di Urbana)

IL CONCESSIONARIO
(L'Associazione)
